

Nota informativa
Concessione di contributi a sostegno di progetti per l'imprenditoria giovanile
(Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, art. 20, co. 3 e 4)

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990
- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Oggetto del procedimento

Concessione di incentivi per il sostegno di progetti di imprenditoria giovanile di cui:

- alla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, art. 20, co. 3 e 4
- al DPR n. 26 novembre 2012, n. 0242/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile) e s.m.i.
- al Bando approvato con Determinazione del Segretario Generale di Unioncamere n. 12 del 15.05.2013.

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso)

E' la Camera di Commercio competente per territorio, di cui Unioncamere FVG si avvale per la gestione del procedimento contributivo.

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Fvg e la Camera di Commercio competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento di ciascun ente camerale. I rispettivi regolamenti sono pubblicati sui siti internet delle singole Camere di Commercio.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Responsabile del procedimento	
CCIAA DI GORIZIA	Pierluigi Medeot
CCIAA DI PORDENONE	Cinzia Piva
CCIAA DI TRIESTE	Francesco Auletta
CCIAA DI UDINE	Serena Pavan (sostituto Tiziano Giacomello)

Responsabile dell'istruttoria			
	Nome	Telefono	Mail
CCIAA DI GORIZIA	Cristina Pozzo	0481 384261/284	fondo.gorizia@go.camcom.it
CCIAA DI PORDENONE	Cristina Biasizzo	0434 381224	contributi@pn.camcom.it
CCIAA DI TRIESTE	Sonja Milisaljevic Cristiana Basile	040 6701403 040 6701512	contributi@ariestrieste.it
CCIAA DI UDINE	Cristina Mazzoran Dania Negroni	0432 273514 0432 273525	contributi@ud.camcom.it

Procedimento e termini

I contributi sono concessi tramite procedimento valutativo a graduatoria su base provinciale.

I termini per la presentazione delle domande decorrono dal **01/07/2013 al 31/07/2013**

Il termine per la concessione dell'incentivo è di **180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di **90 giorni** dalla data di ricevimento della rendicontazione (art. 19 c. 1).

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e l'erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini:

- dalla Comunicazione da parte della Camera di commercio competente alla Direzione regionale Attività Produttive delle posizioni ammissibili, al fine della convocazione del Comitato per la valutazione dei progetti, e fino al ricevimento della comunicazione degli esiti ufficiali della seduta;
- assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta ai sensi degli artt. 12, c. 4 e 18, c. 11 del Bando.
- dalla trasmissione alla Direzione regionale Attività Produttive della graduatoria al fine della determinazione dell'intensità del contributo da parte della Giunta regionale come previsto all'art. 10, c. 3 del Bando e fino al ricevimento della comunicazione della Direzione regionale Attività Produttive in merito alle decisioni della Giunta regionale;
- per l'acquisizione della valutazione del Comitato come previsto all'art. 16 del Bando.

Il termine per l'adozione dei provvedimenti è interrotto nel caso di preavviso di provvedimento negativo (art. 12, c. 9); all'istante è assegnato il termine di **10 giorni**, dal ricevimento della comunicazione per presentare osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le imprese giovanili che, alla data di presentazione della domanda, non sono ancora iscritte al Registro delle Imprese, devono costituirsi ed iscriversi, nonché inoltrare la Dichiarazione integrativa ai fini della regolarizzazione dell'istanza, entro 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di archiviazione dell'istanza.

Il termine per concludere l'iniziativa e presentare la rendicontazione della spesa è di **18 mesi** decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione (art. 17, c. 1). È consentita la richiesta di una proroga per un periodo massimo di due mesi, a condizione che sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di 18 mesi.

Definizioni

Ai sensi dell'art. 3 del Bando si considera **giovane**, la persona fisica di età compresa tra quattordici e trentacinque anni.

Si precisa che, ai sensi del codice civile, i casi eccezionali in cui un minore può risultare titolare di ditta individuale o socio di società sono:

- 1) minore emancipato a seguito di matrimonio (quindi soggetto di almeno 16 anni, ex art. 84 c.c.), che sia stato autorizzato dal Tribunale previo parere del giudice tutelare e sentito il curatore, ex art. 397 c.c., ad esercitare un'impresa commerciale;
- 2) minore non emancipato - quindi al di fuori del caso 1) - che riceve per eredità o donazione un'impresa commerciale: può continuarne l'esercizio solo su autorizzazione del tribunale su parere del giudice tutelare ex art. 320 c.c. - Quest'ultimo può consentire l'esercizio provvisorio dell'impresa, fino a quando il tribunale abbia deliberato sull'istanza. Il Tribunale deve, in questo caso, autorizzare a continuare l'esercizio dell'impresa per mezzo di colui che esercita la patria potestà o del tutore. Per cui, titolare dell'impresa è il minore, ma dato che egli è incapace, l'esercizio dell'impresa spetta al suo rappresentante, ovvero colui che esercita la patria potestà o il tutore).

Al di fuori di questi casi, un minore può solo partecipare ad un'impresa familiare con i propri genitori : ai sensi del terzo cpv. dell'art. 320 bis "...I familiari partecipanti all'impresa che non hanno la piena capacità d'agire sono rappresentati nel voto da chi esercita la potestà su di essi.".

Ispezioni e controlli

L'Ufficio Competente:

- in qualsiasi momento, può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

Il soggetto interessato, nella domanda di contributo, deve dichiarare di aver preso visione e di essere informato di quanto contenuto nell'Informativa sul trattamento dei dati personali presente sui siti internet delle singole CCIAA.